

GAL START 2020 S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CASTELLO, S.N. MIGLIONICO MT
Codice Fiscale	01330010776
Numero Rea	MT 90817
P.I.	01330010776
Capitale Sociale Euro	200.000
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	733009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	50.423	50.423
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	-	1.000
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.004	924.644
imposte anticipate	388	838
Totale crediti	221.392	925.482
IV - Disponibilità liquide	217.879	53.399
Totale attivo circolante (C)	439.271	978.881
D) Ratei e risconti	-	4.334
Totale attivo	489.694	1.034.638
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
VI - Altre riserve	-	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(13.448)	(13.750)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	327	302
Totale patrimonio netto	186.879	186.554
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.241	5.877
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	296.574	837.873
Totale debiti	296.574	837.873
E) Ratei e risconti	-	4.334
Totale passivo	489.694	1.034.638

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.100	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	181.641	384.906
altri	4.494	687
Totale altri ricavi e proventi	186.135	385.593
Totale valore della produzione	192.235	385.593
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.806	98
7) per servizi	151.412	355.253
8) per godimento di beni di terzi	587	7.477
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.629	16.351
b) oneri sociali	880	3.632
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	401	1.401
c) trattamento di fine rapporto	401	1.401
Totale costi per il personale	4.910	21.384
14) oneri diversi di gestione	8.743	891
Totale costi della produzione	190.458	385.103
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.777	490
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.000	-
Totale svalutazioni	1.000	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.000)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	777	490
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	450	188
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	450	188
21) Utile (perdita) dell'esercizio	327	302

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 327,07.

Il GAL START 2020 S.r.l. è una società a responsabilità limitata che ha per oggetto lo sviluppo economico e sociale del territorio dei Comuni aderenti alla Strategia di Sviluppo Locale promossa dal Partenariato Pubblico/Privato START 2020 all'uopo costituito in ossequio alle Disposizioni di attuazione approvate dalla Giunta Regionale di Basilicata con delibera n. 598 del 31.05.2016 (pubblicate sul B.U.R. n. 21 del 10.06.2016) inerenti la Misura 19 Sviluppo Locale Leader inserita nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata.

L'assetto societario prevede la presenza di soci privati nella misura del 54% del capitale sociale, mentre la restante parte del 46% è rappresentata da soci pubblici.

La compagine societaria è caratterizzata da una partecipazione ampia e diffusa formatasi attraverso una procedura di concertazione pubblica avviata e gestita da un soggetto promotore, Consorzio START 2020. Tale capofila, all'esito di alcune operazioni di cessione di quote poste in essere con altri soci nel mese di novembre 2025, detiene ad oggi l'8,68 % di quote di capitale sociale interamente versate.

La società è munita di un *Regolamento interno*, il quale è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione e successivamente aggiornato. Tale strumento disciplina - in via sussidiaria ed integrativa - le procedure tecnico - amministrative nella prospettiva di dare certezza e trasparenza alle attività del GAL START 2020 in conformità di quanto previsto dal PSR 2014-2022 e dal CSR 2023-2027 della Regione Basilicata, dallo statuto sociale e nel pieno recepimento delle norme e direttive regionali, nazionali e comunitarie in materia, così come previste dalla c.d. procedure attuative della Misura 19 - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo - SLTP LEADER.

Lo stesso *Regolamento Interno* include altresì un Modello (semplificato) di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. che, come noto, reca la "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

Sempre per esigenze e finalità di tipo autoregolatorio, la medesima società, in quanto organismo di diritto pubblico dal punto di vista sostanziale, è dotata di adeguati strumenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della legge n. 190/2012 e s.m.i..

Inoltre il GAL si è uniformato alle istruzioni adottate dall'AGEA (e recepite dall'Autorità di Gestione Regionale) per la prevenzione dell'insorgenza di conflitti di interesse nell'ambito dell'autorizzazione e del controllo dei pagamenti in agricoltura in base alle disposizioni riportate nel Regolamento (CE) n. 885/2006 - allegato I, punto 1, B, comma V.

In merito alla tipologia di procedure di selezione del personale, dei consulenti e dei fornitori, va operato un distinguo tra le modalità impiegate per i soggetti che compongono la struttura tecnica del GAL rispetto agli altri operatori economici che, di volta in volta, per disparate esigenze vengono incaricati per lo svolgimento delle attività rispettivamente assegnate. A tale riguardo, si rimanda a quanto previsto dalle c.d. *Disposizioni di attuazione* approvate dalla Giunta Regionale di Basilicata e dal suddetto *Regolamento interno* del GAL.

Per una efficace ed efficiente attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e del relativo Piano di Azione, il GAL ha istituito una struttura tecnico/amministrativa/finanziaria conformandosi alle prescrizioni contemplate nelle citate disposizioni di attuazione regionali a cui competono i procedimenti attuativi per la realizzazione del Piano di Azione.

Per tutte le ulteriori informazioni sull'assetto istituzionale ed organizzativo, la sede, le risorse umane, la situazione economico/finanziaria, il quadro delle attività e gli obiettivi strategici del GAL, è possibile consultare il sito ufficiale, all'indirizzo web www.start2020.it.

Per quanto concerne la chiusura al 31.12.2025 del ciclo di programmazione PSR 2014-2022, si può attestare che lo stato di attuazione finale del Piano di Azione e dei progetti di cooperazione ha conseguito una spesa certificabile in misura superiore al 90 % rispetto agli impegni finanziari assunti. Qui di seguito viene riportata una sintesi riepilogativa:

N. DECRETI CONCESSI DAL 2017	192
N. RINUNCE A PARTIRE DAL 2017	30
TOTALE RISORSE ECONOMICHE OPERAZIONI A BANDO	€ 6.678.876,19
TOTALE RISORSE IMPEGNATE (DECRETI VALIDI)	100%
ECONOMIE DERIVANTI DA N.14 RINUNCE AL DECRETO	€ 467.146,70
ECONOMIE DERIVANTI DA DOMANDE DI SALDO INFERIORI AL CONTRIBUTO AMMESSO	€ 200.305,90
ECONOMIE DERIVANTI DA RINUNCIA E SOMME NON SPESE DAI BENEFICIARI	€ 667.451,54
SOMME LIQUIDATE CERTIFICATE + SOMME PROPOSTE AL PAGAMENTO	€ 6.011.424,65

Per ciò che riguarda, invece, la situazione finale del progetto a regia diretta "Agenzia di sviluppo" e dei progetti di cooperazione, si evidenzia che le relative domande di pagamento finale sono state liquidate soltanto il 31.12.2025 come di seguito specificato:

Domanda di pagamento	Progetto/Azione SAL FINALE	Importo liquidato
54270307520	Azione 19.2.B.5 "Agenzia di sviluppo"	€ 40.597,17
54270349886	Sottomisura 19.3 (BRAND RURALE BASILICATA)	€ 125.859,34
54270350546	Sottomisura 19.3 (CULT. TRIPS 2.0)	€ 15.749,35

Le attività progettuali attuate con la modalità *a regia diretta* sono state ultimate secondo i piani previsti. Tuttavia, a dispetto delle originarie previsioni, per quanto concerne la sottomisura 19.4 *Costi di gestione* (risorse aggiuntive), prima del 31.12.2025, non avendo avuto in tempo utile la disponibilità di una adeguata provvista finanziaria per procedere ai pagamenti occorrenti per il perfezionamento del SAL finale, è stato inevitabile richiedere all'Autorità di Gestione una proroga tecnica in via eccezionale in modo da poter effettuare i pagamenti non appena sarebbero state incamerate le somme suddette.

Soltanto successivamente, è stato quindi possibile presentare la domanda finale n. 64270003490 per complessivi € 182.167,46. A tale importo andranno decurtati € 148.484,90 per restituirli all'organismo pagatore che li ha anticipati nel 2024. Sulla somma che residua, sarà praticata invece una sanzione pari al 3% del valore della domanda di sostegno (€ 296.969,80) in ragione del fatto che i pagamenti finali sono stati effettuati oltre il termine del 31.12.2025 e comunque nei trenta giorni successivi.

In merito al nuovo ciclo di programmazione, occorre rammentare che in data 04.12.2023 è stata sottoscritta presso l'Autorità di Gestione Regionale la convenzione per l'attuazione della Strategia di sviluppo locale 2023-2027 "Re_Start2020" a valere sul CSR BASILICATA 2023/2027. Tale strumento prevede una dotazione finanziaria pubblica di € 5.200.000,00, di cui € 4.600.000,00 attestati al sotto-intervento A, per il sostegno alle strategie di sviluppo locale, ed € 1.040.000,00, destinati al sotto-intervento B, per l'animazione e la gestione della strategia.

Le risorse destinate ai progetti di cooperazione sono pari ad € 398.562,00 complessivi.

Sulla scorta di ciò è stato approntato il Piano di Azione conformemente agli schemi predisposti dalla Regione. Si precisa altresì che l'attivazione di questo nuovo strumento finanziario presuppone comunque la chiusura del precedente ciclo di programmazione come già evidenziato.

In tale prospettiva, sono stati approntati tutti gli adempimenti propedeutici e preparatori richiesti dal caso allo scopo di arrivare pronti per le operazioni di avvio del nuovo Piano di Azione.

In tale prospettiva, occorre attivare gli stanziamenti previsti per i costi di gestione, animazione e comunicazione che, come noto, rappresentano una misura trasversale e strettamente funzionale all'implementazione del Piano di Azione, motivo per cui è stata presentata dapprima la domanda di sostegno relativa al sotto-intervento B tramite la piattaforma SIAN. Una volta completata la relativa istruttoria, andrà formalizzata la domanda di anticipazione per un importo presumibile di € 300.000,00, la quale dovrà essere assistita da una polizza fideiussoria nel rispetto delle procedure amministrative previste in materia.

Contestualmente, per garantire una rapida ed efficace attuazione del piano, occorrerà dare impulso ai bandi pubblici in modo da garantire ai beneficiari almeno 24 mesi per l'attuazione degli interventi, tenuto conto del fatto che il nuovo ciclo di programmazione sarà più breve rispetto a quelli passati.

Inoltre, considerato anche il peso finanziario delle operazioni a gestione diretta (Progetti, Misure di accompagnamento e Cooperazione) sul PdA, per assicurare una efficace operatività dei progetti, risulta altrettanto prioritario assodare preventivamente presso la Regione l'ammissibilità delle spese fidejussorie per la richiesta di anticipazioni oltre a quanto già previsto dal Sotto-intervento B. Tanto si rende necessario anche e soprattutto per valutare la sostenibilità dei flussi finanziari dal momento che tali progetti assorbono un impegno di € 800.000,00 circa.

In definitiva, l'esercizio 2025 ha rappresentato una fase in cui il GAL ha operato su due fronti: da una parte, ha profuso gli ultimi sforzi per assicurare la chiusura del programma 2014-2022 e, dall'altra, ha predisposto le attività richieste per l'avvio del nuovo Piano di Azione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Adeguati assetti

La società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	18.405	1.000	19.405
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.405		18.405
Valore di bilancio	-	1.000	1.000
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.000	1.000
Totale variazioni	-	(1.000)	(1.000)
Valore di fine esercizio			
Costo	18.405	-	18.405
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.405		18.405

Attivo circolante

Gli elementi dell'Attivo Circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri 8 e 11-bis dell'art. 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Depositi cauzionali per utenze	70	-	-	-	70	-	70-	100-
	Crediti vari v /terzi	921.604	20.215	-	-	721.186	220.633	700.971-	76-

Dipend.antic. contrib.0,50 art. 3 l.297/82	-	14	-	-	14	-	-	-
Personale c /arrotondamenti	4	10	-	-	8	6	2	50
Acconto v/erario imposta sost. TFR	33	16	-	-	33	16	17-	52-
Credito Irpef	-	105	-	-	-	105	105	-
INAIL rata anticipata	-	62	-	-	62	-	-	-
Erario c /liquidazione IVA	2.551	-	-	-	2.551	-	2.551-	100-
Recupero somme erogate ai dipendenti	-	261	-	-	20	241	241	-
Erario c/IRES	2	-	-	-	-	2	-	-
Crediti IRES per imposte anticipate	838	-	-	-	450	388	450-	54-
INAIL dipendenti /collaboratori	379	-	-	379	-	-	379-	100-
Arrotondamento	1					1	-	
Totale	925.482	20.683	-	379	724.394	221.392	704.090-	

Nei crediti vari v/terzi sono compresi crediti verso Regione Basilicata Misura 19.4 SSL START2020 per € 207.813,16; crediti verso Regione Basilicata nuova programmazione 2023/2027 per € 8.855,23; crediti verso UE per € 3.965,00.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Tipologia e possibilità di utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo
<i>Capitale</i>		
200.000	Capitale	B
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
13.448-	Utili	

LEGENDA:

"A" aumento di capitale;

"B" copertura perdite;

"C" distribuzione soci;

"D" per altri vincoli statutari;

"E" altro

Movimenti delle voci di Patrimonio Netto

	Capitale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2025	200.000	2	13.750-	302	186.554
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	302	302-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	2-	-	-	2-
Risultato dell'esercizio 2025	-	-	-	327	327
Saldo finale al 31/12/2025	200.000	-	13.448-	327	186.879

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %

<i>Debiti</i>									
Fatture da ricevere da fornitori terzi	138.908	1	-	-	138.909	-	138.908-	100-	
Fornitori terzi Italia	156.481	178.173	-	-	196.449	138.205	18.276-	12-	
Partite commerciali passive da liquidare	-	105	-	-	-	105	105	-	
Erario c/riten.su redd. lav.dipend.e ass.	1.451	1.023	-	-	2.474	-	1.451-	100-	
Erario c/imposte sostitutive su TFR	41	23	-	-	41	23	18-	44-	
Addizionale regionale	236	238	-	-	474	-	236-	100-	
Addizionale comunale	96	165	-	-	261	-	96-	100-	
INPS dipendenti	685	1.143	-	-	1.692	136	549-	80-	
INPS collaboratori	1.143	841	-	-	1.754	230	913-	80-	
INAIL dipendenti /collaboratori	-	490	379-	-	85	26	26	-	
Debiti v/amministratori	59	28	-	-	47	40	19-	32-	
Debiti diversi v/terzi	3.085	37.529	-	-	33.265	7.349	4.264	138	
Debiti v/AGEA mis. 19.4 SSL START	498.485	-	-	-	350.000	148.485	350.000-	70-	
Personale c /retribuzioni	37.114	5.827	-	-	40.967	1.974	35.140-	95-	
Banche c/partite passive da liquidare	91	-	-	-	91	-	91-	100-	
Arrotondamento	2-					1	3		
Totale	837.873	225.586	379-	-	766.509	296.574	541.299-		

Nel corso dell'esercizio la società ha restituito alla Regione Basilicata la prima anticipazione di € 350.000. Il debito verso AGEA di € 148.484,90 si riferisce alla seconda anticipazione ottenuta dal GAL per lo svolgimento delle attività relative al prolungamento della misura 19.4, e sarà restituita in sede di erogazione delle somme finali rendicontate a gennaio 2026. Tutti gli altri debiti ammontanti a € 148.089 sono esigibili entro l'esercizio successivo e riguardano retribuzioni e consulenze prestate dai consulenti della Struttura Tecnica e Amministrativa del GAL, trattenute fiscali e contributi previdenziali e assicurativi, rimborsi spese, forniture di servizi. Tali debiti sono stati integralmente pagati e rendicontati con il SAL finale sulla misura 19.4 risorse aggiuntive.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi..

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5. I ricavi maturati sono i seguenti: attività di assistenza tecnica la Comune di Irsina per € 6.100,28; Contributi Regione Basilicata Misura 19.4 SSL START2020 per € 15.694,01; Contributi Regione Basilicata Misura 19.3 Progetti di Cooperazione per € 148.515,62; contributi Regione Basilicata Misura 19.2 Agenzia di Sviluppo per € 14.816,30..

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. I costi per materiali per € 24.806,00 si riferiscono al progetto Cammini Culturali. I principali costi per servizi sono: Altri servizi per la produzione € 3.475,00; Animatrice € 2.533,99; Contributi previdenziali co.co.co. Misura 19.4 € 561,28; Personale dipendente € 4.910,48; Canoni di locazione sede Miglionico € 586,50; Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, missioni e trasferte relative alla Misura 19.2 AGENZIA DI SVILUPPO € 3.009,19, Misura 19.3 BRAND BASILICATA € 121.839,34 e Misura 19.3 CULTRIP € 3.000,00; Realizzazione sito internet € 634,40; Polizza fidejussoria € 4.334,46.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte differite e le imposte anticipate, invece, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	777	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	186	
Saldo valori contabili IRAP		6.687
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		261
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	-	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>1.098</i>	<i>4.573</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>-</i>	<i>3.621</i>
Totale imponibile	1.875	7.639
Imponibile proposto CPB rideterminato	-	-
(di cui imponibile soggetto a flat tax)	-	-
Utilizzo perdite esercizi precedenti	1.875	
Altre variazioni IRES	-	

Valore imponibile minimo/soglia CPB	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		7.639
Totale imponibile fiscale	-	-
Totale imposte correnti reddito imponibile	-	-
Reddito soggetto a flat tax	-	
Aliquota teorica (%)	-	
Flat tax	-	
Detrazione	-	-
Imposta netta	-	-
Aliquota effettiva (%)	-	-

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Per l'esercizio 2025 la società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che per quanto concerne la Misura 19.2 Agenzia di Sviluppo è stato incassato il SALDO per € 40.597,17; per la Misura 19.3 sono stati erogati dalla Regione Basilicata i seguenti contributi: Progetto Cultrip SALDO € 15.749,35; Progetto Brand Basilicata SAL 1 € 60.676,00 e SALDO € 125.859,34; Progetto Cammini Culturali SALDO € 26.056,00. Per quanto concerne la Misura 19.4 è stato incassato il SALDO di € 140.006,81 al netto della restituzione dell'anticipazione di € 350.000,00; per la misura 19.4 risorse aggiuntive è stato incassato il SAL 1 di € 103.285,48.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 327,07 a parziale copertura delle perdite portate a nuovo da esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

IL PRESIDENTE DEL CDA

ANGELO ZIZZAMIA